

Re:

A carlazandi2@libero.it

---

Gent.ma sig.ra Zandi,

riscontro la Sua di cui sopra e contestualmente cerco di chiarire gli ulteriori dubbi avanzati con la mail che mi ha nuovamente inviato stamani.

Come avevamo avuto modo di verificare in sede del nostro incontro le fatture insolute erano più di una, quella di cui al sollecito relativa al mese di settembre 2022, oltre ad altro insoluto, da me evidenziato nel prospetto che le ho lasciato, ma che allego nuovamente per Sua opportuna conoscenza, relativa a giugno e con scadenza a luglio 2022. Oltre alla fattura in scadenza in questi giorni che ovviamente è considerata emessa.

Per riattivare la linea è necessario saldare tutto il pregresso. Ciò premesso avevamo convenuto che dall'importo fatturato andranno decurtati costi per servizi tv mai richiesti. Pertanto il mio intervento è finalizzato a lamentare questo aspetto e a richiedere il rimborso in Suo favore delle predette somme, osservando altresì che il mancato pagamento è imputabile alla mancato ricezione delle fatture e che quindi per evitare ciò chiediamo l'invio della fattura per mail. Sul punto credo di averLe però anticipato che tale modalità è prevista qualora si opti per l'addebito diretto in conto corrente, ma il tentativo è comunque doveroso.

Dall'invio del reclamo, per disposizione normativa l'operatore telefonico ha 30 gg lavorativi di tempo per rispondere. In detto lasso di tempo non si può procedere ulteriormente. Solo in seconda battuta in caso di diniego o di mancata risposta allora si potrà procedere con la conciliazione.

Spero di essere riuscita a rappresentare in modo chiaro la situazione.

Cordialità.

Emanuela Ferri

Il giorno dom 15 gen 2023 alle ore 08:02 <carlazandi2@libero.it> ha scritto:

All'att.ne della dottoressa Ferri,

Di seguito al ns. incontro dell'11/01/23, ho proceduto a saldare la bolletta di una fattura insoluta, e relativa allo slaccio della rete subita di 67 euro circa, ma ad oggi 15/01 c.m non me la riallacciavano ancora la linea.

Ho quindi telefonato al 187, al quale numero, l'operatore incaricato, mi informava che c'era un insoluto del mese di luglio, e che io credevo avessi già pagato con la notifica inquisita, che mi era arrivata a casa, sul sollecito pagamento. Quando invece a quanto pare non era così. Nell'anagrafe, con l'operatore digitale, risulta adesso insoluto, solo, il mese di dicembre, con scadenza il 13 gennaio che non ho pagato, perché volevo vedere se mi avrebbero riservate altre sorprese quelli di Tim.

Ho chiesto spiegazioni, all'operatore che ho contattato, sul fatto, che non mi arrivano a casa, le fatturazioni, sia al primo operatore che al secondo, ma rispetto a questa mia domanda, mi hanno buttato giù il telefono entrambi.

Vorrei quindi fare causa del tutto a Tim, e quindi le chiedo un nuovo appuntamento, per procedere alla famosa conciliazione di cui mi ha parlato, anche se mi sembra di aver capito, che per porre questa questione davanti ad un giudice, poi dovrò rivolgermi ad un legale. Per la tessera che dovrò sottoscrivere in aggiunta non ci sono problemi.

Grazie e attendo suo riscontro.

Cordialmente

Carla Zandi

--

**CONFCONSUMATORI BOLOGNA**

Via San Donato 66/13 F-G, 40127 Bologna

Tel. 051 8499617 - Cell. 331 3007931

Mail: [confconsumatoribologna@gmail.com](mailto:confconsumatoribologna@gmail.com)

PEC: [confconsumatoribologna@tiscalipec.it](mailto:confconsumatoribologna@tiscalipec.it)